

VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA DEL DCBB

(Verbale n.12 A.A. 2024/2025)

Seduta del 14 aprile 2025

Il giorno 14 del mese di aprile dell'anno duemila venticinque alle ore 16:30 si è riunita, in modalità telematica tramite piattaforma Microsoft Teams su apposito canale (Team Commissione Paritetica Didattica DCBB) a seguito di regolare convocazione del 4 aprile 2025 della Coordinatrice Prof.ssa Paola Belanzoni, la Commissione Paritetica per la Didattica del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, per discutere e deliberare in merito agli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Regolamenti didattici dei Corsi di Studio A.A. 2025/2026
3. Varie ed eventuali

La coordinatrice procede alla verifica dei presenti:

Paola Belanzoni	Coordinatrice	Presente
Roberto Fabiani	Componente docente	Presente
Livia Lucentini	Componente docente	Assente giustificata
Assunta Marrocchi	Componente docente	Presente
Silvana Piersanti	Componente docente	Assente giustificata
Serena Porcellati	Componente docente	Assente giustificata
Paola Sassi	Componente docente	Presente
Lorena Urbanelli	Componente docente	Presente
Armillei Giorgia (LT in Scienze Biologiche)	Componente studente	Assente
Campanella Alex (LT in Chimica)	Componente studente	Presente
Carpinteri Emanuela (LT in Scienze Biologiche)	Componente studente	Presente
Conciarelli Isabella (LT in Biotecnologie)	Componente studente	Assente giustificata
Delle Fave Antonio Pio (LT in Biotecnologie)	Componente studente	Assente
Dobanda Alexandru Constantin (LT in Scienze Biologiche)	Componente studente	Assente giustificato
Morosi Sara (LT in Scienze Biologiche)	Componente studente	Assente giustificata
Zannettino Cristian (LT in Biotecnologie)	Componente studente	Assente
Battistelli Valentina (LM in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali)	Studentessa uditrice	Presente
Frongia Mancini Dorotea (LM in Biotecnologie Molecolari e Industriali)	Studentessa uditrice	Presente
Moriconi Marta	Studentessa uditrice	Assente

(LM in Biologia)		
Prussiani Viola (LM in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali)	Studentessa uditrice	Presente
Tomei D'Orazio Martina (LM in Biotecnologie Molecolari e Industriali)	Studentessa uditrice	Presente
Zarhouni Monia (LM in Scienze Chimiche)	Studentessa uditrice	Presente

constata l'esistenza del numero legale e dà inizio alla discussione.

1. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni

2. Regolamenti didattici dei Corsi di Studio A.A. 2025/2026

La Coordinatrice informa che i Regolamenti didattici dei CdS A.A. 2025/2026 sono già stati approvati dai rispettivi Consigli Intercorso dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di Area ed evidenzia le modifiche più significative rispetto ai Regolamenti precedenti (A.A. 2024/2025) per ogni CdS.

Regolamento didattico della LT in CHIMICA

Al di là di alcune piccole correzioni formali, non sono state introdotte modifiche sostanziali rispetto al corrispondente documento dell'A.A. 2024-25.

Regolamento didattico della LM in SCIENZE CHIMICHE

La modifica più importante riguarda la necessità di integrare le nuove direttive del consorzio TCCM all'interno della struttura del percorso formativo della Laurea Magistrale in Scienze Chimiche. Tali modifiche riguardano i nomi di alcuni insegnamenti di corsi del curriculum TCCM e le necessità di ripartire i 60 CFU del primo anno TCCM in due semestri da 30 CFU ciascuno e l'inserimento di un nuovo insegnamento che risulti comunque Caratterizzante comune ai vari curricula. I cinque curricula, ciascuno caratterizzato da 29 CFU dedicati, che nel curriculum Theoretical Chemistry and Computational Modelling diventano 30 con l'aggiunta del secondo CFU del corso di Programming in computational chemistry, si differenziano al secondo semestre del 1° anno.

TITOLO II – Organizzazione della didattica Art. 5 (Percorso formativo)

Insegnamento inserito ex-novo (nuovo Caratterizzante comune ai 5 curricula): Molecular quantum mechanics and Programming in computational chemistry (obbligatorio per Curr. TCCM)

Nomi di insegnamenti del curriculum TCCM modificati: Programming in computational chemistry I (Curr. TCCM), Quantum methods in computational chemistry, Statistical mechanics and dynamics of chemical reactions, Programming in computational chemistry II, Properties evaluation and optimization for organic molecules.

Insegnamento soppresso negli affini/integrativi: Theoretical methods for molecular dynamics

Regolamento didattico della LT in SCIENZE BIOLOGICHE

- È stato cambiato il nome del curriculum Ambientale-Naturalistico in Biodiversità e Ambiente e riformulata la descrizione al fine di rimuovere riferimenti alle competenze in campo naturalistico e di differenziare quanto più possibile questo curriculum dal percorso

Naturalistico Ambientale della Laurea Triennale in Scienze della Terra e dell'Ambiente, recentemente istituita all'Università di Perugia.

TITOLO II – Organizzazione della didattica Art. 5 (Percorso formativo)

Il curriculum "Biodiversità e Ambiente" approfondisce gli aspetti teorico-pratici della relazione tra gli esseri viventi e il loro ambiente, con un'attenzione particolare alla biodiversità animale e vegetale a livello di geni, specie ed ecosistemi, nonché alla loro conservazione.

- È stato riformulato il paragrafo in cui si definisce l'elaborato di tesi, includendo la possibilità di fare una tesi di tipo sperimentale, anche collegata all'attività di tirocinio svolta.
- Nelle modalità di svolgimento della prova finale è stata aggiunta la figura di un controrelatore, scelto all'interno della Commissione, che ha il compito di leggere in maniera critica l'elaborato di tesi, al fine di incrementare il livello qualitativo della discussione con il candidato.
- Le regole per l'attribuzione del punteggio alla prova finale sono state modificate in modo da far partecipare alla proposta, oltre al relatore, anche gli altri componenti della commissione.
- Le regole per l'attribuzione del punteggio alla prova finale sono state modificate rimuovendo la frase "La Commissione potrà assegnare un ulteriore punto, solo nel caso in cui ciò comporti il raggiungimento dei pieni voti.", poiché la regola introduce disparità di punteggio non adeguatamente motivate.

TITOLO II – Organizzazione della didattica Art. 6 (Prova finale)

L'elaborato finale consisterà in un lavoro originale in lingua italiana o in inglese, consistente in una rielaborazione individuale di ricerche bibliografiche, e potrà essere collegata ad un progetto di ricerca o alla attività di tirocinio, e dovrà essere approvato da un docente relatore dell'Intercorso.

Il presidente della Commissione individuerà, all'interno della commissione, un docente controrelatore che avrà il compito di approfondire in maniera critica l'elaborato di tesi.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto base di ammissione alla prova finale (media votazioni esami ponderata per i crediti), arrotondato all'unità, potrà essere incrementato seguendo i seguenti criteri:

- fino a 3 punti, proposti dal Relatore, per il contenuto della tesi e l'impegno dimostrato dal candidato durante il periodo di tesi;
 - fino a 2 punti, proposti dal resto della Commissione, per la presentazione e discussione della tesi;
 - fino a 3 punti in relazione alla durata del percorso didattico (3 punti, se lo studente è in corso per le sessioni estiva e autunnale, 2 punti, se in corso, per le sessioni successive relative allo stesso anno accademico; 1 punto se al primo anno fuori corso, 0 punti per gli anni successivi).
- Sono stati cambiati i docenti tutor, poiché alcuni non più docenti del CdS.

TITOLO III – Docenti e tutorato Art. 12 (Docenti e tutorato)

I tutor del corso di studio sono: Livia LUCENTINI, Silvana PIERSANTI, Roberto VENANZONI, Paola ANGELINI, Marilena CECCARELLI, Enrico RONCA, Antonia Concetta ELIA, Hovirag LANCIONI, Oriana PIERMATTI, Patrizia ROSIGNOLI, Corrado MARCENO', . Manuela REBORA

Regolamento didattico della LM in BIOLOGIA

- Nella descrizione del curriculum Bio-Ambientale sono stati rimossi i riferimenti alle competenze in campo Naturalistico, al fine di diversificare quanto più possibile questo percorso dalla Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali

TITOLO II – Organizzazione della didattica Art. 5 (Percorso formativo)

4) Curriculum Bioambientale: Acquisizione di competenze nel campo della biodiversità e della biologia ambientale con particolare riferimento ai singoli organismi e alle loro interazioni (popolazioni e comunità), all'ecologia dei sistemi terrestri e acquatici con competenze nel biomonitoraggio, nell'analisi ecosistemica e nella gestione e conservazione delle risorse naturali.

- Nelle modalità di svolgimento della prova finale è stata aggiunta la figura di un controrelatore, scelto all'interno della Commissione, che ha il compito di leggere in maniera critica l'elaborato di tesi, al fine di incrementare il livello qualitativo della discussione con il candidato

TITOLO II – Organizzazione della didattica Art. 6 (Prova finale)

La Commissione è proposta dal Presidente del Consiglio di Intercurso. Il presidente della Commissione individuerà, all'interno della commissione, un docente controrelatore che avrà il compito di approfondire in maniera critica l'elaborato di tesi. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Al termine della discussione dell'elaborato la commissione decide a porte chiuse la votazione finale che risulta dalla somma dei punti come sotto indicato

- Media ponderata dei voti conseguiti nelle diverse attività formative
- Qualità dell'elaborato presentato (punti da 0 a 4)
- Qualità della presentazione orale (punti da 0 a 1)
- Lunghezza del percorso didattico (punti da 0 a 2 di cui 2 punti se in corso, 1 punto se al primo anno fuori corso, 0 negli altri casi)
- Per partecipazione a programmi di mobilità Internazionale, purché opportunamente documentati (punti da 0 a 2).

Qualora il voto finale raggiunto dal laureando risulti maggiore di 110, la Commissione, purché unanime, potrà conferire la lode. Quando la prova finale abbia raggiunto risultati di eccellenza e di originalità e lo studente abbia conseguito un punteggio totale superiore a 115 la Commissione, purché unanime, potrà conferire la Menzione Speciale.

- Sono stati cambiati i docenti tutor, poiché alcuni non più docenti del CdS.

TITOLO III – Docenti e tutorato Art. 12 (Docenti e tutorato)

I Docenti tutor del corso di studio sono: Manuela REBORA, Barbara CAMILLONI, Donatella PIETRELLA, Sabata MARTINO, Patrizia ROSIGNOLI, Roberto VENANZONI

Regolamento didattico della LM in SCIENZE E TECNOLOGIE NATURALISTICHE E AMBIENTALI

- Nelle modalità di svolgimento della prova finale è stata aggiunta la figura di un controrelatore, scelto all'interno della Commissione, che ha il compito di leggere in maniera critica l'elaborato di tesi, al fine di incrementare il livello qualitativo della discussione con il candidato
- Le regole per l'attribuzione del punteggio alla prova finale sono state modificate rimuovendo la frase "La Commissione potrà assegnare un ulteriore punto, solo nel caso in cui ciò comporti il raggiungimento dei pieni voti.", poiché la regola introduce disparità di punteggio non adeguatamente motivate.

TITOLO II – Organizzazione della didattica Art. 6 (Prova finale)

Il presidente della Commissione individuerà, all'interno della commissione, un docente controrelatore che avrà il compito di approfondire in maniera critica l'elaborato di tesi.

Regolamento didattico della LT Interclasse in SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE (Classi L-34/L-32)

Le principali modifiche hanno riguardato

TITOLO II - Organizzazione della didattica Articolo 5 Percorso formativo

- Sono stati modificati i nomi dei due indirizzi: da GEO-ambientale a Geologico-Ambientale; da BIO-ambientale a Naturalistico-Ambientale
- Sono stati modificati il titolo ed i contenuti del mod.1 di Fondamenti di Geologia, ora denominato Elementi di Geologia e Sedimentologia
- Spostamento al secondo semestre degli insegnamenti di Fisica e di Geografia Fisica e GIS, in modo da riequilibrare i CFU tra I e II semestre visto che nel presente A.A. c'è stato un sovraccarico didattico nel I semestre legato alla mutuaione con la didattica della LT in Geologia
- Nuovo docente per l'insegnamento di Fondamenti di Biologia: Prof.ssa Livia Lucentini, in sostituzione della Prof.ssa Marilena Ceccarelli
- Il mod. 2 di Biodiversità (Biodiversità animale, obbligatorio per l'indirizzo Naturalistico-Ambientale) verrà messo a contratto a titolo retribuito, pagato dal DCBB. In precedenza, il docente era la Prof.ssa Manuela Reborà
- Sostituzione dell'affine integrativo del III anno Topografia con Tettonica, causa pensionamento docente e incertezze su nuovo docente ICAR.

Regolamento didattico della LT in BIOTECNOLOGIE

TITOLO I – Art. 4 (Requisiti di ammissione e modalità di verifica)

Sono richieste capacità e conoscenze di base di Biologia, Chimica e di Matematica, con riferimento ai contenuti dei programmi ministeriali in vigore negli istituti di istruzione secondaria. Il possesso delle conoscenze di Chimica, Matematica e Biologia viene verificato dal CdS attraverso la somministrazione di un test di valutazione obbligatorio ma non selettivo (di seguito indicato test) che si riterrà superato con il 50% di risposte esatte. Se il test non viene superato, anche per una sola materia, lo studente verrà informato dei propri Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il CdS mette a disposizione degli studenti con OFA un corso di allineamento di Chimica ed uno di Matematica, organizzati prima dell'inizio dei corsi corrispondenti. Per raggiungere il livello di conoscenze richiesto, gli studenti avranno anche a disposizione attività di tutoraggio *ad personam* anche *on-line*.

TITOLO IV – Norme di funzionamento Art. 13 (Propedeuticità e obblighi di frequenza)

L'insegnamento di Matematica per le applicazioni è inserito come propedeutico per Chimica Fisica

Regolamento didattico della LM in BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI

TITOLO I – Art. 4 (Requisiti di ammissione e modalità di verifica)

La Commissione del nulla osta verifica anche il possesso dei requisiti curriculari e di merito e accerterà anche la conoscenza della lingua inglese (livello almeno B2 secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue QCER).

Sono stati inseriti nuovi insegnamenti.

TITOLO II – Organizzazione della didattica Art. 5 (Percorso formativo) Studenti immatricolati nell’A.A. 2025/26

1^o anno:

nuovo insegnamento Fondamenti giuridici ed Economici per le Biotecnologie (Corso integrato)

nuovo insegnamento Polymeric Material and Manufacturing (erogato in inglese) (Attività formative affini o integrative)

nuovo insegnamento Biotecnologie immunologiche (Attività formative affini o integrative)

nuovo insegnamento Ingegneria Proteica (Caratterizzante/Discipline biologiche)

2^o anno:

nuovo insegnamento Intelligenza artificiale e metodi computazionali per le biotecnologie (Caratterizzante/Discipline biologiche)

nuovo insegnamento Interazioni tra bio/nanomateriali e materia vivente (Corso integrato)

Regolamento didattico della LT in METODOLOGIE PER PRODOTTO E PROCESSO (Classe L-P03-Professioni tecniche industriali e dell’informazione)

TITOLO II – Organizzazione della didattica Art. 5 (Percorso formativo) Studenti immatricolati nell’a.a. 2025/26

2^o anno – percorso **ESPERTO IN PROCESSI CHIMICI SOSTENIBILI (EPCS)**

l’insegnamento "Proprietà ottiche dei materiali con laboratorio" diventa "Approccio Sistemico alla Sostenibilità".

2^o anno – percorso **ESPERTO IN PROCESSI CHIMICI SOSTENIBILI (EPCS)**

il nome del laboratorio dell’insegnamento "Materiali inorganici avanzati per prodotti e processi con laboratorio" si chiamerà "Laboratorio di materiali avanzati per prodotti e processi" anziché "Laboratorio di materiali per l'energia e la catalisi".

TITOLO IV – Norme di funzionamento Art. 13 (Propedeuticità e obblighi di frequenza)

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata in modo particolare per i laboratori.

La CP esprime parere favorevole per i Regolamenti Didattici A.A. 2025/2026 di tutti i CdS.

3. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

Null’altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 17:04.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Coordinatrice

Prof.ssa Paola Belanzoni

